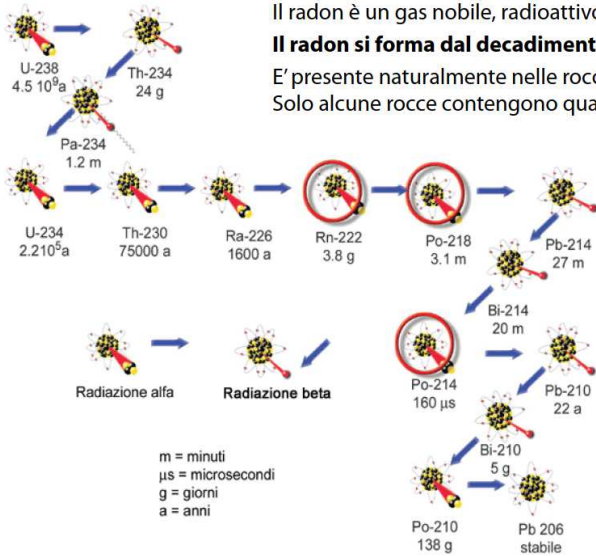




Il Radon... invisibile ma pericoloso!



Il radon è un gas nobile, radioattivo, inerte, incolore, inodore. Pertanto non è percepibile dai nostri sensi.

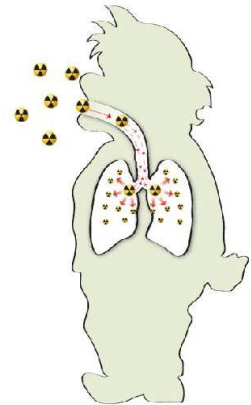
Il radon si forma dal decadimento radioattivo dell'Uranio.

E' presente naturalmente nelle rocce, nelle acque, nel suolo ed anche nell'aria.

Solo alcune rocce contengono quantità significative di elementi radioattivi da cui discende il radon

Pericolosità del radon

Il radon è stato classificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come **cancerogeno per l'uomo**. È considerato la principale causa di morte per tumore ai polmoni dopo il fumo da tabacco.



Sulla base dell'evidenza scientifica oggi disponibile si può concludere che il radon è un rischio per la salute, soprattutto per i fumatori.

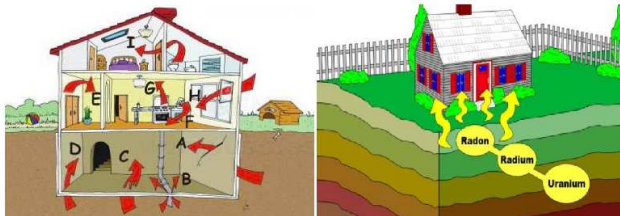
Per dare una indicazione della misura della causalità di questo rischio si sappia che l'analisi degli studi epidemiologici effettuati in 11 Paesi Europei, tra cui l'Italia, ha constatato che in persone esposte al radon per circa 30 anni, l'aumento del rischio è di circa il 16% ogni 100 Bq/m³ di concentrazione di gas radon. A 200 Bq/m³ e 400 Bq/m³ il rischio aumenta rispettivamente del 32% e del 64%.

La gran parte della popolazione italiana è esposta ad una concentrazione media di radon inferiore a 100 Bq/m³, circa il 4% della popolazione è esposta a concentrazioni medie superiori a 200 Bq/m³ e circa l'1% a concentrazioni medie superiori a 400 Bq/m³.

Dove si concentra il radon

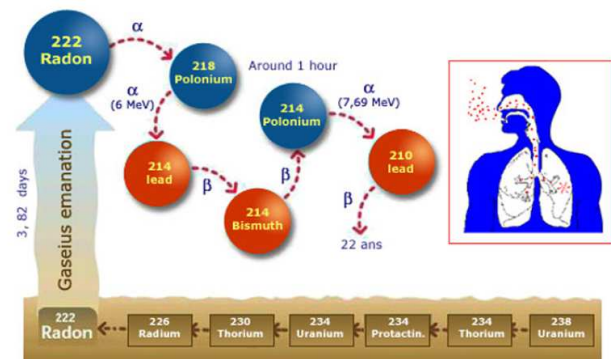
Il radon affluisce naturalmente dal substrato all'interno degli edifici e delle case e si accumula in ambienti chiusi e poco arieggiati, a partire dal basso verso i piani superiori.

La quantità di radon in un edificio oltre che dal substrato su cui viene costruito dipende molto dalle modalità costruttive e dalle modalità di fruizione dell'abitazione.



Il radon indoor è caratterizzato da una variabilità di concentrazione sia nell'arco di una giornata, sia al variare delle stagioni durante l'anno.

I valori apicali si raggiungono durante le ore notturne e nelle stagioni più fredde.



I figli del radon una volta inalati si fissano ai tessuti e continuano a decadere danneggiando le cellule dell'apparato polmonare.

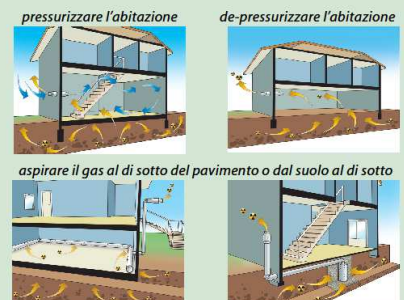
Il rischio di tumore polmonare aumenta proporzionalmente all'aumentare della concentrazione del radon e alla durata dell'esposizione.

Cosa si può fare per mitigare l'esposizione

Le tecniche di riduzione dei livelli di radon possono essere di tipo preventivo, ossia precedenti la realizzazione dell'edificio o successivo, ossia ad edificio già esistente (più onerose da attuarsi) e consistono in:

- ventilare i vespai;
- sigillare tutte le possibili vie di ingresso dalle pareti e dai solai a contatto con il terreno;
- pressurizzare l'abitazione;
- aspirare il gas dal suolo al di sotto dell'edificio.

Un'equilibrata aerazione dei locali può costituire un utile intervento rimediabile temporaneo.



CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE
CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO RADON"
Indagine 2017-2018

**Istruzioni
per il posizionamento del rivelatore radon
(Dosimetro)**



Estrarre il dosimetro dalla busta e posizionarlo come di seguito riportato:

- Posizionare il dosimetro in una camera da letto o nel soggiorno;
- Posizionare, se possibile, il dosimetro ad almeno 30 cm dalle pareti e dal soffitto;
- Posizionare, se possibile, il dosimetro in punti poco soggetti a possibili manipolazioni.

La migliore posizione sarebbe sopra un mobile/armadio.

Non posizionare i rivelatori su sorgenti di calore (stufe, termosifoni, camini, ecc.).

Non posizionare i rivelatori in posizioni soggette alla diretta luce del sole.

Un Addetto del Comune Le consegnerà il rivelatore e aiuterà nel posizionamento nella Sua abitazione.

I rivelatori sono del tutto innocui (contengono una lastrina di plastica comune, sensibile alle radiazioni, posizionata all'interno di un contenitore di materiale plastico comune) e non hanno bisogno di particolari attenzioni.

**NON CONTENGONO ALCUN ELEMENTO ELETTRONICO E NON DEVONO ESSERE IN ALCUN MODO
MANOMESSI, APERTI O COPERTI DA ALTRI OGGETTI.**

Le verranno consegnati, oltre a questo opuscolo informativo sul radon, anche una lettera e un questionario che ci aiuterà a meglio comprendere le caratteristiche e il comportamento di questo gas.

Le chiediamo, gentilmente di firmare la lettera per accettazione, che verrà acquisita dal progetto.

L'Addetto del Comune compilerà, con la Sua collaborazione, il questionario.

Le ricordiamo che il primo periodo di esposizione dura sei mesi.

Una volta trascorsi i sei mesi il rivelatore sarà sostituito per completare un intero anno di misura.

Grazie per la collaborazione